

Appalti: filiera costruzioni, pronti a contribuire a nuovo codice =

(AGI) - Roma, 29 nov. - La filiera delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato Edilizia, Assistal, Clai, Cna Costruzioni, Confapi Aniem, Confcooperative Lavoro e Servizi, Fiae Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi, Oice, Ucsi), "consapevole della nuova sfida che la attende per la realizzazione dei lavori del Pnrr e non solo, è pronta a dare il proprio contributo per un nuovo Codice degli appalti". E' quanto si legge in una nota.

"A tal fine le associazioni di categoria e i professionisti del settore, pur consapevoli della estrema ristrettezza dei tempi a disposizione per la riforma dettati dalle scadenze negoziate con la Ue e ringraziando il Consiglio di Stato per il lavoro svolto e il Governo per la disponibilità al confronto - si legge in una nota - chiedono di poter essere coinvolte con l'obiettivo di dotare il Paese di uno strumento cruciale per l'avvio dei cantieri e non ripetere gli errori del passato. Con questo spirito la filiera si propone di fornire massima collaborazione alla riscrittura delle norme, partendo da uno schema normativo ufficiale, completo dei numerosi allegati previsti, al momento ancora mancanti, per arrivare a un testo che possa tener conto del contributo di chi tutti i giorni si confronta in cantiere con le regole. Ciò nell'interesse pubblico a una piena, efficace e veloce realizzazione delle opere. Lo scopo - concludono le associazioni - è quello di arrivare in tempi brevi a un Codice con norme snelle che garantiscano trasparenza, concorrenza e efficienza, per consentire al settore delle costruzioni di continuare a dare il suo contributo per la crescita del Pil e dell'occupazione". (AGI)

Red/Gio

Appalti, filiera costruzioni: pronti a collaborare per nuovo codice

Disponibili a contribuire per norme ispirate a trasparenza e concorrenza

Roma, 29 nov. (askanews) - La filiera delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato Edilizia, Assistal, Clai, Cna Costruzioni, Confapi Aniem, Confcooperative Lavoro e Servizi, Fiae Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi, Oice, Ucsi), "consapevole della nuova sfida che la attende per la realizzazione dei lavori del Pnrr e non solo, è pronta a dare il proprio contributo per un nuovo Codice degli appalti".

A tal fine "le associazioni di categoria e i professionisti del settore, pur consapevoli della estrema ristrettezza dei tempi a disposizione per la riforma - si legge in una nota congiunta - dettati dalle scadenze negoziate con la Ue e ringraziando il Consiglio di Stato per il lavoro svolto e il governo per la disponibilità al confronto, chiedono di poter essere coinvolte con l'obiettivo di dotare il Paese di uno strumento cruciale per l'avvio dei cantieri e non ripetere gli errori del passato".

Appalti, filiera costruzioni: pronti a collaborare per nuovo codice -2-

Roma, 29 nov. (askanews) - Con questo spirito la filiera si

propone di fornire "massima collaborazione alla riscrittura delle norme, partendo da uno schema normativo ufficiale, completo dei numerosi allegati previsti, al momento ancora mancanti, per arrivare a un testo che possa tener conto del contributo di chi tutti i giorni si confronta in cantiere con le regole. Ciò nell'interesse pubblico a una piena, efficace e veloce realizzazione delle opere".

Lo scopo è quello di arrivare in tempi brevi "a un Codice con norme snelle che garantiscano trasparenza, concorrenza e efficienza, per consentire al settore delle costruzioni di continuare a dare il suo contributo per la crescita del pil e dell'occupazione".

APPALTI: FILIERA COSTRUZIONI, PRONTI A COLLABORARE PER NUOVO CODICE =

Roma, 29 nov. (Adnkronos) - La filiera delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato Edilizia, Assital, Claai, Cna Costruzioni, Confapi Aniem, Confcooperative Lavoro e Servizi, Fiae Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi, Oice, Ucsi), consapevole della nuova sfida che la attende per la realizzazione dei lavori del Pnrr e non solo, è pronta a dare il proprio contributo per un nuovo Codice degli appalti. E' quanto si legge in una nota congiunta delle associazioni di categoria e dei professionisti del settore, che, per questo, "pur consapevoli della estrema ristrettezza dei tempi a disposizione per la riforma dettati dalle scadenze negoziate con la Ue e ringraziando il Consiglio di Stato per il lavoro svolto e il Governo per la disponibilità al confronto, chiedono di poter essere coinvolte con l'obiettivo di dotare il Paese di uno strumento cruciale per l'avvio dei cantieri e non ripetere gli errori del passato".

"Con questo spirito la filiera - prosegue la nota - si propone di fornire massima collaborazione alla riscrittura delle norme, partendo da uno schema normativo ufficiale, completo dei numerosi allegati previsti, al momento ancora mancanti, per arrivare a un testo che possa tener conto del contributo di chi tutti i giorni si confronta in cantiere con le regole. Ciò nell'interesse pubblico a una piena, efficace e veloce realizzazione delle opere. Lo scopo è quello di arrivare in tempi brevi a un Codice con norme snelle che garantiscano trasparenza, concorrenza e efficienza, per consentire al settore delle costruzioni di continuare a dare il suo contributo per la crescita del pil e dell'occupazione".